

VareseNews

«Inquinamento: le auto si fermano, ma gli aerei no»

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2002

Riceviamo e pubblichiamo

Mi permetto di segnalare un ulteriore problema in relazione all'attuale situazione di allarme per la salute dei cittadini ed alle misure attuate per attenuare il rischio. Da parte di Alti Esponenti delle Istituzioni Milanesi e' stato indicato che si hanno concentrazioni dei pericolosi inquinanti piu' alte in periferia (Busto Arsizio, Gallarate...) che in Milano. Vero e' che, vicino a Busto Arsizio e Gallarate, opera l'aeroporto Malpensa 2000 con, attualmente, un traffico giornaliero di 5-600 movimenti aerei (ogni aereo compie due movimenti, atterraggio e decollo). Una stima per difetto paragona l'inquinamento di ogni aereo a quello di 500 auto non catalizzate. Malpensa equivale dunque a 250-300.000 auto al giorno, Linate a 150.000 auto stimate, ripeto, per difetto. In queste circostanze non fermare anche l'aeroporto (gli aeroporti) equivale schierarsi con il partito di chi voleva che si volasse assolutamente anche con la nebbia, anche senza radar di terra, anche con gli attraversamenti di pista... Siamo ormai tutti dettagliatamente edotti sul danno alla salute del PM10 e degli altri inquinanti ma, mentre Milano, Busto Arsizio, Gallarate, Samarate, ecc. fermano le auto, le centinaia di migliaia di auto-equivalenti dell'aeroporto mantengono inalterata la loro nefasta azione inquinante. Ringrazio per la cortese attenzione. Cordiali saluti. UNI.CO.MAL. Lombardia
Il Presidente Beppe Balzarini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it